

Il consorzio di bonifica vuole costruire un impianto per l'irrigazione

Cemento nel parco naturale Fondi, «guerra» per salvare Settecannelle

Dal 27 agosto sono iniziate le pratiche per l'esproprio dei terreni - La Lega Ambiente ha raccolto 3600 firme contro il progetto di invaso - Sentieri verdi, un museo della macinazione e un anfiteatro nel piano dell'amministrazione di sinistra

«Parco naturale attrezzato», c'è scritto sul piano regolatore del Comune. Ma il Consorzio di bonifica della piana di Fondi vuole, senza sentire ragioni, trasformare il laghetto al centro del parco in un «vascone» per la raccolta delle acque. Sulla riserva verde di Settecannelle, a Fondi è ormai guerra aperta. Da una parte la Lega Ambiente, dall'altra il Consorzio di bonifica che si fa forte dell'approvazione del progetto da parte del ministero dei Lavori pubblici. A fianco degli ecologisti si sono schierati il Partito comunista e la vecchia amministrazione di sinistra, in carica solo per l'ordinaria amministrazione in attesa della nuova giunta.

Una guerra fatta di tabelle, volantini, tentati incontri e scontri. La raccolta di 3.600 firme tra i cittadini promossa dalla Lega Ambiente è stato l'ultimo atto: si chiede l'immediato blocco dei lavori per la costruzione dell'invaso.

Settecannelle è un'oasi naturale alle porte della cittadina del sud pontino: uno scorcio, l'ultimo, di com'era la piana qualche decennio fa. Al centro della vegetazione un piccolo lago vecchio 500 anni, alimentato dalle acque che sgorgano dal terreno: da tre delle sorgenti si può bere ancora oggi con le mani. Un canale artificiale portava in passato l'acqua alle ruote di un grande mulino dove si macinava tutto il grano della zona. Nel 1960 si cominciò a parlare di un parco naturale nella zona. A Fondi, che oggi supera abbondantemente i 30.000 abitanti, non c'è neppure un metro quadro di verde attrezzato. C'è però un intoppo: dal 1952 il Consorzio di bonifica della piana di Fondi e Monte San Biagio ha ottenuto lo sfruttamento dell'acqua del lago per l'irrigazione. Fino all'81 ne sfruttò solo una piccola parte. Poi parte il progetto per la costruzione del «vascone». La Cassa per il Mezzogiorno stanziò trenta-

Sentieri per camminare nel verde, passerelle per esplorare gli isolotti che sorgono al centro del laghetto, postazioni particolari per osservare e studiare la vita di animali e piante in questa oasi che rappresenta una delle ultime testimonianze della vegetazione della piana di Fondi prima della bonifica. Così sarà il parco naturale di Settecannelle se il progetto del Consorzio di Bonifica sarà bloccato. Ettari di verde attrezzato ma anche luogo per gli spettacoli e la vita culturale. Nel piano particolareggiato presentato dai tecnici è prevista la costruzione di un piccolo anfiteatro, per gli spettacoli all'aperto, a qualche decina di metri dallo

specchio d'acqua, proprio alle pendici della collinetta che lo circonda. Anche il vecchio mulino dei conti di Fondi, con pale e macchinari ancora intatti, alimentato un tempo da un canale che defluisce dal laghetto, verrà rimesso a nuovo. Al suo interno sarà organizzato un museo della civiltà contadina, dedicato in particolare all'arte della macinazione del grano. Ripulito dalle erbacce che ora lo sommergono, attrezzato per le passeggiate e lo studio, il parco naturale di Settecannelle potrà essere utilizzato finalmente dagli abitanti di una cittadina affamata di verde. Ora per bere l'acqua chiarissima delle tre sorgenti che alimentano il lago debbono compiere vere acrobazie da «piccolo esploratore».

ancora ai testardi dirigenti del Consorzio: «L'indicazione è di confermare la destinazione a parco pubblico del Laghetto delle Settecannelle, in considerazione del grande valore ambientale della zona e delle numerose richieste in tal senso pervenute da enti, associazioni e scuole».

Niente da fare. Forse approfittando dell'assenza di una nuova giunta il Consorzio fa partire il blitz d'agosto. Il 27 agosto alle 13.15 i nostri tecnici verranno sul suo terreno per iniziare la procedura dell'occupazione d'urgenza», scrive ad alcuni proprietari dei campi che circondano il laghetto, citando un decreto prefettizio di luglio. La Lega risponde con manifestazioni e la raccolta delle firme: partono accuse anche per il Comune: «Non avete fatto tutto il possibile per bloccare i lavori. Comunque noi difenderemo il parco con tutti i mezzi».

Dal fronte dell'amministrazione si replica: «Stanno facendo tutto il possibile. Senza la nuova giunta — dice ancora Rotunno — tutto è però più difficile. Ci troviamo di fronte alla volontà ottusa di non modificare minimamente il progetto iniziale. Devono costruire 6 invasi, gli abbiamo chiesto di cercare solo per quello di Settecannelle una soluzione alternativa. Ci hanno risposto picche. È un comportamento incredibile, non si capisce, tutta questa fretta visto che i lavori dei 35 miliardi sono fermi da un anno e mezzo. Un Consorzio che non ha fatto nulla di buono per i contadini vuole ora distruggere il parco naturale».

Ieri sul tavolo del sindaco, con incarico «esplorativo», Falola, sono arrivate le firme dei cittadini. Non si rassegnano a credere che tutti i giochi siano fatti. Quel pezzetto di verde, l'unico che hanno, non possono perderlo.

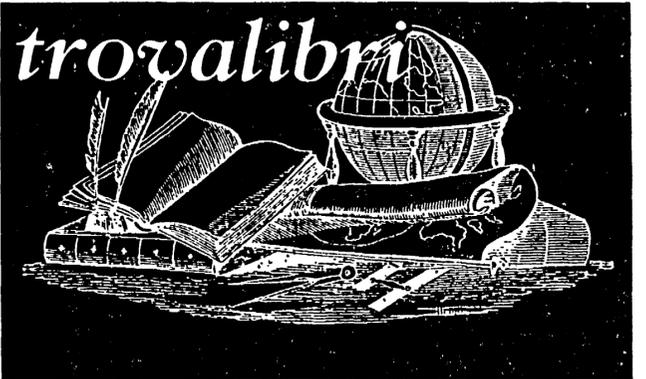
I. fo.



Due immagini dello stupendo parco di Fondi

cinque miliardi per il potenziamento della rete consortile d'irrigazione. Con 5-6 invasi si vogliono raccogliere le acque sorgive per poi distribuire agli agricoltori. Il laghetto di Settecannelle è uno di questi. Secondo il piano regolatore la zona è riservata a verde pubblico attrezzato: il commissario prefettizio che regge nell'81 il Comune fa sapere però al Consorzio che «il progetto citato non contrasta con opere di carattere pubblico promosse da questo Comune». La nuova giunta di sinistra la pensa diversamente. Nell'82 è pronto il progetto, preparato da un gruppo di tecnici, per un parco naturale attrezzato, con sentieri, passerelle, museo della civiltà contadina e anfiteatro.

Il Consorzio non ne vuole sapere. Prima tenta la via dell'accordo: «Parco e Invaso sono compatibili: siamo noi i più interessati alla difesa dell'ambiente di Settecannelle», dicono i dirigenti («ma se vogliono dragare il fondo del lago alzare gli argini, costruire muri in cemento, distruggendo ogni possibilità di vita», rispondono alla Lega Ambiente). Poi vanno avanti per la loro strada, incuranti delle indicazioni dell'amministrazione comunale: «Ogni intervento nella zona deve uniformarsi alle previsioni del piano regolatore», scrive l'ex sindaco comunista Rotunno il 15 marzo dell'84. E pochi giorni prima dello scioglimento del consiglio comunale (il 18 marzo di quest'anno) ripete



Risparmiare comprando libri scolastici usati: all'insegna di questo slogan parte oggi l'iniziativa della Cronaca dell'Unità di pubblicare due volte alla settimana, il martedì e il giovedì, inserzioni gratuite dei nostri lettori che intendono vendere o acquistare testi scolastici.

Le inserzioni, come abbiamo già scritto, vanno dettate per telefono: occorre chiamare il centralino del giornale (4950351/2/3/4/5 — 4951251/2/3/4/5) e chiedere di «Inserzioni Libri Scolastici». Risponde una segreteria telefonica, alla quale l'inserzione va dettata, a partire dal segnale acustico, entro trenta secondi. Per ragioni tecniche, potremo pubblicare soltanto gli annunci concepiti con quest'ordine: 1) «Voglio vendere...» o «Voglio acquistare...»; 2) materia e titolo dei libri in questione; 3)

prezzo; 4) recapito dell'inserzionista ed orari. Si accettano soltanto inserzioni provenienti da privati, di Roma o di qualsiasi altra località del Lazio.

Nello stesso annuncio è possibile inserire più di un libro di testo; ma attenzione: non superare i 30 secondi, altrimenti la segreteria telefonica può «mangiarsi» qualche parola: è successo proprio ad un lettore che ha chiamato ieri, del quale non c'è rimasto il recapito telefonico (publichiamo ugualmente la sua inserzione invitandolo a richiamare).

Un'altra raccomandazione, per evitare errori: pronunciare in modo chiaro i titoli dei testi e i nomi degli autori; quando sono stranieri, consigliamo di fare lo «spelling» (cioè pronunciare le iniziali usando nomi di città). Telefonateci a qualsiasi ora, anche nel cuore della notte.



Offerte

GEOGRAFIA: «L'Europa e il bacino mediterraneo», Il media, lire 7.500. Tel. 5696784, ore 14.

GEOGRAFIA: «La tua geografia», Enzo Biagi, I media, lire 4.000. Tel. 5696784, ore 14.

SCIENZE: «Nuova legge della natura», I media, lire 5.000. Tel. 5696784, ore 14.

ITALIANO: «Antologia Mondadori», II media, lire 5.696784, ore 14.

STORIA: «Il libro Garzanti della Storia», II media, lire 4.000. Tel. 5696784, ore 14.

STORIA: «Il senso della Storia» I-II-III, lire 10.000. Tel. 5696784, ore 14-21.

GEOMETRIA: «Geometria», E. Bovio, III media, lire 5.696784, ore 14-21.

EDUCAZIONE ARTISTICA: «Il linguaggio visuale», lire

4.500. Tel. 5696784, ore 14-21.

INGLESE: «It's easy is n't?», lire 3.200. Tel. 5696784, ore 14-21.

EDUCAZIONE TECNICA: «Uomo, oggetto, ambiente», lire 4.400. Tel. 5696784, ore 14.

ITALIANO: «Trovare le parole», lire 4.500. Tel. 5696784, ore 14-21.

ITALIANO: «Antologia della letteratura italiana» vol. I, lire 20.000. Tel. 6452965.

MATEMATICA: «Matematica» vol. I, lire 7.000. Tel. 6452965.

FILOSOFIA: «Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi», lire 10.000. Tel. 6452965.

ITALIANO: «Elementi di teoria letteraria», lire 7.000. Tel. 6452965.

LATINO: «Scrittori latini», lire 4.000. «Expeditum iter», lire 7.000. Tel. 6452965.

FISICA: «Fisica», vol. I, lire 7.000. Tel. 6452965.

MUSICA: «Far musica insieme» Ricordi, lire 2.500. Tel. 5696784, ore 14-21.

RELIGIONE: «Il tuo», lire 2.500. Tel. 5696784, ore 14-21.

GRECO: «Medio grado» Le Monnier, lire 7.000; «Grammatica greca» Pieraccini, lire 10.000; «Hellas» Sansoni, lire 7.000; «Rogimnasia» Paravia, lire 8.000. (Per l'inserzionista: richiamare specificando il recapito telefonico).

Richieste

ITALIANO: «La Nuova Antologia» Garzanti, III volume. Cardu Antonio, Tel. 5002313, ore pasti.

STORIA: «La Storia e i suoi problemi», III volume. Cardu Antonio, Tel. 5002313, ore pasti.

GIORNI D'ESTATE

Ieri a Roma minima 15°

massima 29°



I Logos riescono a suonare anche le «biciclette»

● **CARTE DI ATLANTIC** — Continua sul lago di Bracciano il terzo incontro internazionale di teatro. Questa sera a Trevignano, con inizio alle ore 21, è di scena lo spettacolo «Terracotta» di Van Hemelryck. Per la danza, invece, Mark Vanrun presenta lo spettacolo «Hyena». Alle ore 16, invece, c'è il concerto dei Logos: «Biciclette cantantes».

Mark Vanrun è un coreografo formatosi ad Anversa. Lo spettacolo che presenta questa sera è stato realizzato nella scorsa primavera, e i protagonisti sono Linda Swaab, Eric Raevae e lo stesso coreografo. Un ruolo preminente in questo lavoro rivestono le musiche e le luci che sottolineano con le loro cadenze il ritmo dei ballerini.

I Logos sono due musicisti belgi che sfruttano oltre alla creatività musicale anche una discreta capacità musicale. Perché gli strumenti suonati sono dodici biciclette per un'azione musicale di strada. Naturalmente le due ruote saranno truccate da altoparlanti.



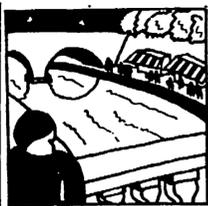
Con Tinto Brass un'anteprima di «Miranda»

● **LOVE CITY** — (Tevere — Foro Italo - piazza Maresciallo Giardino). In questa nona giornata del Decameron è di scena, con la citazione: «Nella quale si ragiona di chi, con alcuno leggero motto o con pronta risposta, fuggi pericolo e scorno». A Live-love, il contenitori-spettacolo realizzato da Arcipelago questa sera sarà presente il regista Tinto Brass che presenterà alcune immagini inedite del suo nuovo film «Miranda», liberamente tratto da Goldoni. Un omaggio all'autore veneziano sarà tributato da Serena

Grandi e Andrea Occhipinti che commenteranno le sequenze del film. Saverio Marconi e Marina Garroni, poi, daranno la loro personale interpretazione di «Mirandolina». Erio Masina, a sua volta, presenterà alcuni brani da «La locandiera». Luca Barbarossa riempirà lo spazio musicale; seguirà il pianista Vittorio Gelmetti che eseguirà una sua inedita composizione. Un omaggio a quanti interverranno alla serata sarà offerto dalla profumeria dell'amore, presente con i suoi standi, oltre che con il suo punto di vendita in via Capo le Case 60.



Tinto Brass e Serena Grandi sul set di «Miranda»



TEVERE EXPO'

● Nuovo incontro delle nazioni sul Tevere. A conclusione dell'estate ritorna Tevere expo', dal 6 al 22 settembre. Il quartiere fieristico si articolerà in tre settori dedicati all'artigianato, all'industria, e all'arte e antiquariato di tutto il mondo.



SPORT

● Al Foro Italo i venticinque impianti sportivi sono sempre in funzione, con enorme successo di pubblico che ha così la possibilità di praticare discipline sportive, anche «fuori stagione», come lo sci. La serata cinematografica è dedicata ai docu-

Arte industria sul fiume

Non mancheranno, come al solito, gli spettacoli che si alterneranno sulle piattaforme galleggianti, tutti i giorni, alle ore 21 e alle ore 23. L'orario dell'esposizione è, tutti i giorni, dalle 18 all'1 e la domenica dalle 17 all'1. I botteghini chiudono alle 24.

Pentathlon tutto azzurro

mentari. Si comincia con una multiprotezione, «La lunga strada azzurra». Poi il «Sogno di Icaro», sulla ginnastica italiana; e infine «Oro azzurro», sulle gare di pentathlon moderno. Domani, invece, si ritorna al film, «Amore e ginnastica», con Lino Capolicchio e Santa Berger.



MUSICA

● **TENDASTRISCE** — Continuano le rappresentazioni di José Limon dance company di New York, organizzate per la platea d'estate, rassegna di teatro, musica e danza che si svolge da sei anni nella nostra città. La direzione artistica di danza è di Vittoria Ottolenghi, la direzione del festival di Paolo

Concerti del venerdì a Marino

Pristipino. Domani, 6 settembre, all'Ara Coeli si terrà il concerto di musiche di Haendel e Beethoven dell'orchestra sinfonica e coro della Rai. Dirige Massimo Pradella, soprano Silvia Greenber, tenore Ian Calay, violino Pina Carmirelli. Per quanto riguarda le scelte artistiche si prosegue la linea di affiancare agli artisti affermati internazionalmente i giovani talenti emergenti. In questo senso ha particolare interesse, per esempio, il concerto che si terrà il 19 settembre prossimo, dedicato alle musiche di Bach, Haendel e Vivaldi, che saranno eseguite da Katia Ricciarelli e gli Archi della Scala. Questo stesso concerto ha ottenuto un enorme successo: recentemente, a Pechino, i biglietti dei concerti, L. 10.000 e 7.000, sono in vendita presso il teatro Tendastrice.

● **CONCERTI DEL VENERDI** a palazzo Colonna di Marino. Iniziano domani e si terranno per tutto settembre. La rassegna è organizzata nell'ambito dell'Anno europeo della musica. Domani saranno eseguite musiche di Lacerenza, Scarlatti, Bach, Haendel e Beethoven, nel primo tempo. Nel secondo tempo, invece, musiche di Schubert e Ravel. I concerti avranno inizio alle ore 19, nel cortile interno della residenza municipale.